

Matòci, arlechini e paiaci

Valfloriana, Trentino

Il carnevale storico di Valfloriana ha luogo oggi nel giorno di Sabato grasso, e consiste in un lunghissimo giro di questua, che dalla mattina fino all'imbrunire abbraccia tutte le dieci o più frazioni di cui si compone il comune, dalla più alta, Sicina, fino a Casatta in fondovalle.

Tre tipi di figure si susseguono nel corteo. Per primi i *matòci* o *barbi* mascherati, scampananti e vocianti, cui i paesani oppongono breve resistenza intrecciando dei vivaci *contrèst* verbali.

Seguono, con i *sonadóri*, gli *arlechini* danzanti, a volto scoperto sotto un'alta *capucia* conica, che accompagnano ieratici e silenziosi la coppia degli *spósi*.

Infine i *paiaci*, con una sequela di mute pantomime ridanciane, straccione e burlesche.

La sequenza delle tre diverse rappresentazioni si ripete con uguale cadenza in ciascuna delle frazioni visitate, dove l'arrivo delle maschere è oggi salutato dall'offerta di vino, frittelle e altri cibi.



MUSEO DEGLI USI E COSTUMI DELLA GENTE TRENTINA
38010 San Michele all'Adige (TN)
www.museosanmichele.it
tel. 0461 650314